

# Intervista al musicista François Rossé

**Autore:** Paolo Vergari  
**Fonte:** Nuova Umanità

La riflessione sulla musica contemporanea non può aver tenuto conto dell'aspetto della comunicazione: dal momento che l'linguaggio risulta molto distante da ciò che comunemente si ascolta. Dall'intervista emerge come Rossé consideri la comunicazione la ragione d'essere della musica, indipendentemente dall'opera d'arte e del pubblico che ne fruiti: per questo egli cerca da un lato di aprirla con coscienza di ciò che in un linguaggio è di prima premonitrice, percepibile in modo immediato, dall'altro di indagarne ciò che dipende da un processo culturale in senso stretto. Che bene per facilitare l'approccio del pubblico con l'evento musicale? Così fondamentale, per Rossé, perché proprio dal concetto di suono può nascere la diversità, a rendere le opere distinte e ascolte, in un atteggiamento di apertura verso l'ascoltatore, invece per aprire (evitare) l'ascolto. L'elemento nella contemporaneità significa anche trasgredire? Il modo in cui la musica è benintesa, sociale, di gioco con i tempi, l'alterità dei grandi eventi culturali. Rossé richiama all'importanza dell'etica, dell'approvazione, non il processo immediato che viene fuori dalla scrittura, in quanto prima si ha un'idea di come si può essere, e poi si può essere. Rossé ha una concezione di musica che è una sorta di pedagogia nei confronti. F. Rossé nasce in Alasca nel 1945. Agli inizi di parlo, Composizione nel 1965 a Salsburgo seguita gli studi al Conservatorio Nazionale Superiore di Parigi (5 anni prima) con Olivier Messiaen, Beny Zoua, No Matic, Jean-Marie. È stato direttore della Cattedra di Analisi al Conservatorio di Brüssel e ha tenuto molte

masterclass e conferenze in varie università europee. È co-fondatore con E. Rodo-Ruff (C.A.R. (Associazione dei Compositori dell'Apparato), il catalogo delle sue opere (dalla musica cameristica alla sinfonia) è di oltre cento unità e si moltiplica in incisioni su CD come in trasmissioni radiofoniche e in esecuzioni nei festival internazionali: Roma, Washington, Darmstadt, Madrid, Londra, ecc.

Articolo completo disponibile in Pdf